

La posizione non è certa e nell'ultima giornata al Turina arriva il Perugia che vincendo sarebbe in B. Ma con le grandi i verdebù hanno un buon bilancio

## LA FERALPISALÒ SI AGGRAPPA ALLA CABALA PER IL QUINTO POSTO

Francesco Doria · f.doria@gioornaledibrescia.it

**U**na giornata per mettersi alle spalle la fatica, fisica e mentale, della gara di S. Benedetto del Tronto, cinque giorni per preparare al meglio l'ultima gara della stagione regolare. Una partita che vale ben più dei tre punti, e non solo per i gardesani.

FeralpiSalò-Perugia che si gioca domenica alle 15 al Turina è infatti la sfida più attesa del girone B di serie C, da lì potrebbe uscire il nome della vincente di un raggruppamento che dopo 37 delle 38 giornate ha espresso pochi verdeti. Il Südtirol è terzo, il Modena quarto, FeralpiSalò, Triestina, Cesena e Matelica sono aritmeticamente ai play off; per gli altri posti (in questo girone ci va pure l'undicesima) c'è ancora lotta, anche perché domani alla Sambenedettese verranno tolti dei punti e solo in quel momento si capirà chi ancora può sognare. In coda, salve Vis Pesaro e Carpi, Arezzo e Ravenna cercano di evitare la retrocessione diretta, il Fano è l'unica certa dei play out che Legnago ed Imolese possono evitare.

Ma è davanti che la lotta è più accesa e, come era facilmente intuibile sin dal giorno nel quale sono stati stilati i calendari, la gara del Turina sarà decisiva. Per il Perugia, che si presenta all'ultimo atto a pari punti con il Padova ma con il vantaggio dello scontro diretto; ma anche per i salodiani, perché il pari siglato dalla Triestina in zona Cesarini a Fano non consente ai verdebù di essere certi a fine stagione del quinto posto, piazzamento che garantisce



**Ceccarelli.** A San Benedetto è stata sua la migliore occasione da gol

l'accesso al secondo turno dei play off del girone, con la possibilità di giocare la gara (secca) in casa e potendo qualificarsi alla fase nazionale anche con il pareggio.

Tra il dire ed il fare, però, c'è il Perugia. C'è la lotta per la promozione diretta. Una sfida da vivere in contemporanea tra il Turina e l'Euganeo di Padova, dove i biancoscudati

ospiteranno la Sambenedettese. Il tutto mentre la Triestina dovrebbe fare un sol boccone del Mantova, a sua volta non sicurissimo di giocare i play off.

Insomma, conservare il quinto posto per la FeralpiSalò non sarà facile. Il pari va bene sia ai salodiani sia al Perugia solamente se il Padova non batte la Samb; perdere contro gli umbri non pregiudicherebbe la quinta piazza solo nel caso in cui la Triestina non dovesse vincere.

Chissà, quindi, quali pensieri hanno affollato la mente di Massimo Pavanel lungo la via del ritorno dal match pareggiato a San Benedetto del Tronto dai suoi, al termine di una gara che nessuna delle due squadre, peraltro, ha mai realisticamente provato a vincere.

Parlare di una FeralpiSalò ignava è troppo, certo è che ci saremmo aspettati - almeno nella ripresa - una formazione maggiormente propositiva. Più attiva, più tesa alla ricerca di un successo alla sua portata. I due punti in più avrebbero reso molto più serena la marcia di avvicinamento all'ultima gara della stagione, consentendo alla squadra di non disperdere preziose energie psicofisiche che negli spareggi salvezza fanno sempre comodo.

Invece contro il Perugia servirà una grande prestazione. Quella che peraltro nel corso della stagione non è mai mancata con le grandi: con Padova e Südtirol il bilancio è infatti di una vittoria ed un ko, mentre all'andata a Perugia finì con gli umbri sì vittoriosi, ma con un eloquente 3-2...